

Autorizzazione alla cessione del credito Iva

Tribunale di Milano - Sezione seconda civile

FALLIMENTO: ATA SRL

R.G. 822/2019

Data sentenza: 30.10.2019

Giudice Delegato: dott.ssa Rosa Grippo

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

la sottoscritta Maddalena Dal Moro, curatore del fallimento in epigrafe **espone quanto segue**.

1. Il fallimento si sta avviando alla sua conclusione; è stato depositato il rendiconto della gestione ex art. 116 l.f. e l'udienza di discussione è fissata per il prossimo 25 febbraio.
 2. Nelle more dell'approvazione del rendiconto e delle ultime attività liquidatorie da compiere, il Curatore ha ravvisato l'interesse per la massa dei creditori di cedere il credito Iva "futuro", ossia quello che si genererà per effetto della presentazione della dichiarazione fiscale Iva a rimborso finale.
 3. Il credito Iva maturato al 01.01.2025 era pari a euro 23.657,94 e nel corso dell'anno 2025 si è movimentato come risulta dalle liquidazioni Iva qui indicate raggiungendo un valore di € 27.051,37 (**doc. 1**); esso nei prossimi mesi aumenterà per effetto delle fatture che la Procedura riceverà e, tra esse, quella che verrà emessa dal Curatore per il compenso spettante alla chiusura del Fallimento.
 4. Nell'ottica della cessione del credito Iva il curatore ha raccolto una manifestazione di interesse da parte ; quest'ultima propone **l'acquisto del valore nominale:**
- **del credito Iva dell'anno 2025** di € 22.052,00 – al netto dell'importo della compensazione fruibile in sede di versamento delle ritenute d'acconto di € 5.000,00 – **al prezzo di € 17.838,00**, ovvero pari all'81% del nominale;
- **del credito Iva dell'anno 2026 in maturazione** fino all'importo di € 5.191,00 al prezzo di € 2.595,00 (pari al 50%) mentre l'eventuale parte eccedente ad una percentuale pari al 75%.
- Qui di seguito si propone il prospetto di riepilogo dell'offerta ricevuta:

Credito	Valore nominale	Importo offerto
1. IVA da chiedere a rimborso con Dichiarazione IVA 2026 per l'anno d'imposta 2025 da presentarsi entro il 30/04/2026 presupposto eccedenza minima triennale	Euro 22.052,00=	Euro 17.838,00=
2. IVA da chiedere a rimborso con Dichiarazione IVA 2027 per l'anno d'imposta 2026 da presentarsi entro il 30/04/2027 presupposto cessazione attività	quantificato in almeno Euro 5.191,00=	Euro 2.595,00=
	oltre al credito che maturerà fino alla data di approvazione del rendiconto finale per soli costi prededucibili	75%

Tanto premesso, il curatore

chiede

di essere autorizzato ad avviare una procedura per la cessione, ai sensi dell'art. 106 l.f., del credito fiscale Iva "futuro" dando corso alle procedure competitive all'uopo necessarie ai sensi dell'art. 107 l.f., secondo le modalità di seguito descritte:

- a. L'asta si terrà innanzi al Collegio dei Curatori il giorno **26 febbraio 2026 alle ore 15.00** presso lo studio in Milano, Largo Richini 2/a.
- b. L'esperimento d'asta sarà preceduto dalla **pubblicità** sul sito internet www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, **almeno 10 giorni prima** dell'unico esperimento d'asta previsto;
- c. Ogni interessato per partecipare all'asta dovrà trasmettere, a mezzo pec all'indirizzo f822.2019milano@pecfallimenti.it, un'offerta presso lo studio del curatore Maddalena Dal Moro entro le ore 12,00 del giorno prima dell'asta (mercoledì 25 febbraio 2025).
- d. L'offerta **dovrà indicare i prezzi e le percentuali** che l'interessato intende offrire per l'acquisto del valore nominale del credito Iva, anche di quello in corso di maturazione alla chiusura del Fallimento, secondo lo schema innanzi proposto.
- e. L'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione pari al **10%** del prezzo offerto (nel caso di specie € 17.838,00 + € 2.595 = **€ 20.433**) mediante assegno circolare all'ordine della Procedura.
- f. Il giorno **26 febbraio alle ore 15.00** si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute. In caso di mancate offerte si procederà all'aggiudicazione diretta a Nell'ipotesi di una pluralità di offerte si darà luogo a una gara tra gli offerenti partendo da quella più alta e fissando, già ora, un rilancio minimo di 3 punti percentuali. Il credito sarà aggiudicato definitivamente a chi avrà fatto il rilancio più alto.
- g. Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, **pari al valore nominale del credito iva che risulterà alla data dell'asta, anche per la percentuale raggiunta in sede di aggiudicazione,**

oltre le imposte di legge e con detrazione dell'ammontare della cauzione, dovrà essere effettuato entro tre giorni dalla aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario;

- h. Il pagamento del prezzo relativo al maggior credito iva futuro dovrà avvenire **entro 4 giorni** dalla liquidazione del compenso finale al curatore. Il Prezzo sarà determinato applicando la medesima percentuale raggiunta in sede d'asta al valore nominale del credito iva futuro in eccedenza rispetto a € 5.191,00.
- i. L'accredito delle somme dovrà comunque risultare già sul conto corrente della Procedura prima della formalizzazione della cessione del credito ed è qui di seguito indicato:

Fall. ATA SRL

Codice Iban: IT 63 Z 01005 01773 0000 0000 8307

- j. Saranno a carico dell'acquirente tutte le spese e le imposte relative alla cessione.
- k. In caso di inadempimento nel pagamento del prezzo entro il termine previsto, si verificherà la decadenza dell'aggiudicatario ed il fallimento incamererà la cauzione; l'aggiudicatario decaduto dovrà corrispondere l'eventuale differenza tra il prezzo che deriverà dalla nuova aggiudicazione, unito alla cauzione confiscata, ed il prezzo raggiunto con l'incanto precedente.
- l. La stipula dell'atto definitivo di cessione del credito avverrà, presso il notaio scelto dall'aggiudicatario.

Con osservanza

Milano, 12.02.2026

Il Curatore
dott.ssa Maddalena Dal Moro

Allegati:

1. Registro liquidazioni Iva 31.10.2019 – 31.12.2025